



COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Navile

12a EDIZIONE BRASIL FESTIVAL a Battiferro finché caldo

Dall'11 al 14 settembre il Sostegno del Battiferro sul Canale Navile ospiterà la 12a edizione del **Brasil Festival**, che si avvarrà della direzione artistica di **Mauro Cicchetti** ed **Ivete Souza**, in collaborazione con l'Associazione **Pau Brasil** di Rimini.

Nato nel 2002 e riconosciuto ufficialmente nell'anno successivo dal Ministero degli Esteri Brasiliano, il Brasil Festival invaderà di suoni e colori un'isola nella città di Bologna, il Battiferro, locale scelto tra tanti per la sua particolare atmosfera e la sua crescente attività artistica, che conclude con il Brasil Festival la sua rassegna estiva "**Battiferro finché caldo**".



Dodici anni sempre differenti, sia come location che come collocazione stagionale, con quasi 300 concerti (con artisti quali Aírto Moreira, Chico Cesar, Trio Madeira, Renato Borghetti, Arthur Maia, Guinga, Azymuth etc), e poi mostre, rassegne cinematografiche, dibattiti, corsi e stages, appuntamenti con la cucina brasiliana ecc...

Tutto accadrà anche quest'anno con l'alternarsi sul palco di artisti brasiliani di valore quali **Ivete Souza, Daniella Firpo, Rogerio Tavares, Patricia de Assis, Nilza Costa, Josy Nogueira** e tanti altri che stringeranno in un abbraccio ideale due **fantastici chitarristi**. Il festival ha infatti il piacere di riunire padre e figlio in uno splendido concerto di due straordinarie chitarre, con **Robertinho de Paula**, noto e apprezzato chitarrista che vive ed opera in Brasile, e con il padre, **Irio de Paula**, il più famoso e valente artista brasiliano da tanti anni in Italia.

Ci saranno poi le **mostre pittoriche** dedicate al Brasile di due bolognesi profondamente legati a quel paese, Mamo Bertocchi e Gabriele Lodi. Verranno presentate anche le **mostre fotografiche** con immagini di Mario Ventimiglia, Luigi Casalbani e Mauro Cicchetti, oltre ad una **mostra sulla letteratura brasiliana per l'infanzia**, messa a disposizione dal Centro Amilcar Cabral di Bologna.

Ricordiamo e ringraziamo tutti i gestori di locali, gli esponenti di associazioni, e tutte le persone che hanno creduto nel progetto e collaborato con gli organizzatori per arrivare a questo importante traguardo. Per la prima volta il festival esce dalla sua veste itinerante e dalla sua programmazione estesa, per trovare una collocazione fissa e concentrare tutto in 4 giorni. Ma per il 2015, state certi, ci saranno ancora sorprese.

Il 2014 in Brasile

Il 2014 è un altro anno straordinariamente evocativo per la musica Brasiliana; infatti, 100 anni fa, nasceva nella sua Bahia lo straordinario cantautore Dorival Caymmi, autore di autentici "inni" alla "brasilianità" che purtroppo ci ha lasciato alcuni anni orsono. Mentre vivo ed ancora attivissimo è l'ottantenne (a ferragosto) João Donato mentre 70 anni compiono "monumenti" della MPB (Musica Popular Brasileira) come Egberto Gismonti, Maria Creuza, Leci Brandão e sopra tutti il compositore cantante e poeta Francisco (Chico) Buarque de Holanda; tutti ancora decisamente in attività.

Completano il quadro delle celebrazioni i 50 anni della nota cantautrice carioca Zélia Duncan, del vulcanico cantante e compositore baiano Carlinhos Brown e di Francisco César Gonçalves, meglio noto come Chico César, che partecipò al Brasil Festival nel 2003.

Ricorrenze anche per due dischi che hanno segnato la storia della Bossa Nova: Getz/Gilberto di Stan Getz e João Gilberto, del 1964 e Elis & Tom di Elis Regina e Antonio Carlos Jobim, del 1974

Il Festival nei numeri



Il **Brasil Festival** è nato nel **2002** come sincero omaggio italiano ai più importanti aspetti della cultura brasiliana, dal 2003 è riconosciuto ufficialmente dal Consolato Generale del Brasile di Milano.

E' una casa che ospita quanti vogliono partecipare con un progetto di qualità. E' un festival indipendente, resistente, tenace, itinerante, non banale, ricco di fantasia e di amici in tutta Italia.

Nei primi 12 anni la nostra rassegna ha visto esibirsi centinaia di artisti in poco meno di 300 concerti con punte di qualità assoluta (ricordiamo i concerti di **Airto Moreira, Renato Borghetti, Arthur Maia, Chico Cesar, Trio Madeira, Irio de Paula (con Fabrizio Bosso), Guinga, Rosa Emilia Machado Dias, Dudu Tucci, Quarteto Maogani, Barbara Casini, Ivete Souza, Patrizia Laquidara, Julinho Martins, Daniella Firpo, Patricia de Assis, Marcio Rangel, Afroeira, Tamanduà, Nelson Machado, Marivaldo Paim, Nené Ribeiro, Elio Camalle, Ligia França, Zeduardo Martins, Julinho Martins, Rogerio Tavares, Arco Iris, Roberto Taufic, Rubens "Rubinho" Jacob, Ney Portilho, Banda Favela, Massimo Tagliata, Tatiana Valle, Luiz Lima, Ricardo da Silva, Claudio Carboni, Josy Nogueira e Elton Matos, Veronica Farnararo, Beppe Fornaroli, Joana Queiroz, Denise Dantas, Romi Anauel, Simone Papa, Anderson Souza, Kal dos Santos, Adailton de Souza Barbosa, Elvio Assunção, Paolo Mari, Giancarlo Bianchetti, Lucio Ferrara, Cristina Renzetti, Sergio Krakowski, Lello Pareti, Maurizio Piancastelli, Rocco Casino Papia, Marquinho Baboo, Luigi Tessarollo, Yanez Servadei, Zone, Guanabara Funk, Sandro Gibellini, Estrela Guia, Ana Estrela, Roberto Rossi, Davide Garattoni, Marco Zanotti, Maruça Rodrigues, Barbara Giorgi, Marakatimba, Don Tulio, Marcia Fernandes Brandão, Gaia d'Elia, Reis e Aldo Brizzi do Brasil, Amauri Donevanti, Debora Gallerani, Mulheres Social Club, Aramã, As Rainhas do Ritmo Supremo, Sesto**

Mundo, Kalman Barbieri, Alex Nkuin, BR4, Michele Corcella, Cinzia Carati, Chiquinho Correa, MIRAGGI Stefano Mirandola e Paolo Maggi, Virginia Mancaniello, CantaBrasil, Manu Napolitano; Mauro Fava, i DJ Farrapo, Paulinho e Molla e veramente tanti tanti altri.....tra i quali anche Franz Campi, Corrado Nuzzo e Maria de Biase e il compianto Freak Antoni.

Ma, oltre alla musica, sono stati realizzate 14 mostre, 9 rassegne cinematografiche, 15 dibattiti, 21 tra corsi e stages, 11 appuntamenti con la cucina brasiliana, DJ sessions. Il tutto coinvolgendo oltre 30 locali, svariati comuni (tra Bologna, Modena, Ravenna, Rimini e Ferrara) e poco meno di 90.000 spettatori.

Il Brasil Festival fa della sperimentazione un suo caposaldo, come pensiamo dovrebbe essere dovere per ogni festival. Esempi realizzati: il "Samba Blues day" del 15 maggio 2009 con la partecipazione di Arthur Maia e tantissimi altri grandi musicisti o la costituzione di una raffinata band MPB interamente femminile, le "Mulheres Social Club". Per non parlare della "Missa dos Quilombos" di Milton Nascimento realizzata per alcuni anni nelle chiese. Ma anche continue "mescole" di generi e protagonisti.

Obiettivo di sempre è creare un ponte creativo tra Bologna e il Brasile che faciliti sempre più contatti tra due paesi che decisamente, si piacciono.

E' un festival che con un piccolo sforzo economico porta a chi lo ospita, visibilità, ritorno di immagine e anche presenze turistiche e, perchè no, anche un veicolo ulteriore per scambi con uno dei paesi in maggior crescita assoluta al mondo.

Tutte le info e immagini ad alta definizione su

www.brasilfestival.org

www.vitruvio.emr.it

www.battiferrobologna.it

Per maggiori informazioni (contatti riservato ai media)

3406615385 Mauro Cicchetti
Presidente associazione culturale M.A.M.B.O.
Fondatore del Festival

3486026484 Gabriele Bernardi
Presidente associazione Vitruvio